

Scuola dell'Infanzia Comunale

“Anna Jucker”

Villanuova S/Clisi

Progetto educativo

Anno Scolastico

2015/2016



Introduzione

Per ogni genitore la nascita del proprio figlio è gioia, speranza per il futuro perchè i bambini sono il nostro futuro.

Noi crediamo fermamente in ciò che facciamo, anche se non sempre è stato facile, perchè è importante vedere genitori e figli entrare ed uscire con il sorriso.

Crediamo che ogni bambino abbia diritto di vivere in un ambiente sereno, accogliente, allegro ma soprattutto attento ad ascoltare anche i suoi silenzi. Ogni bambino ha i suoi tempi, le sue emozioni e il suo piccolo vissuto.

Con i genitori cerchiamo di instaurare un rapporto di rispetto, di fiducia e d'ascolto, visto che per essi non è facile lasciare il proprio bambino con persone sconosciute; per questo l'essenza della scuola non è l'importanza estetica, le cose più belle, fondamentalmente è far sentire e crescere il bambino serenamente e che la famiglia si senta rassicurata.

Siamo consapevoli che l'inserimento è un momento difficile, ma anche di crescita per il bambino, per i genitori e per chi li accoglie; è fondamentale la disponibilità per affrontare insieme le problematiche che si possono incontrare in questo percorso.

Conosciamo la scuola dell'infanzia

Che cosa è la scuola dell' Infanzia

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato per lo sviluppo e la formazione della personalità e delle abilità psicofisiche di tutti i bambini anche quelli che hanno bisogno di “un aiuto in più”, dove possono crescere serenamente ed arrivare alla formulazione di concetti attraverso l'esperienza diretta.

Come il bambino vive la propria infanzia, sarà determinante nel suo crescere e diventare adulto, deve crescere sereno perché domani sarà un uomo migliore, per questo tutto ciò che viene fatto ha un significato.

Programmare a scuola

“Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.”

Il curriculum di istituto è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica.

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Gli insegnanti sono tenuti ogni anno scolastico a programmare, ossia a trasformare i traguardi per gli sviluppi delle competenze in obiettivi di apprendimento adatti a condurre tutti i bambini alla maturazione delle competenze previste.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati nelle attività di progettazione, ponendo attenzione alle condizioni contestuali, didattiche e organizzative che mirano ad un insegnamento ricco ed efficace.

Finalità della Scuola dell'Infanzia

I. Maturazione dell'identità

- Corporea.:
 - sicurezza di sé
 - vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati emotivi

- intellettuale:
 - stima di sé
 - esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni

- Psico-dinamica:
 - fiducia nelle proprie capacità
 - motivazione della curiosità
 - rendersi sensibili ai sentimenti degli altri

2. Conquista dell'autonomia

- indipendenza dall'ambiente sociale e naturale:
 - camminare, vestirsi, mangiare da soli, uso dei servizi igienici
 - orientarsi nell'ambiente
 - riconoscere ed evitare i pericoli

- Scoperta, interiorizzazione e rispetto dei valori condivisi:
 - Libertà
 - rispetto di sé degli altri e dell'ambiente

- solidarietà
- giustizia
- azione per il bene comune

- Coscienza della libertà di pensiero:

- rispetto delle opinioni altrui
- cogliere il senso delle proprie azioni
- cogliere i diversi punti di vista

3. Sviluppo delle competenze

- Abilità:

- sensoriali
- percettive
- motorie
- linguistiche
- intellettuali

- Capacità culturali e cognitive

- produrre e interpretare
- utilizzare strumenti linguistici
- comprendere, rielaborare e comunicare conoscenze specifiche

- Creatività

- intuizione, immaginazione e intelligenza creativa

Il bambino nella scuola dell'Infanzia

Il bambino è il Soggetto e Oggetto di educazione pertanto:

è accolto a scuola con la sua storia, i suoi vissuti, le sue capacità;

relaziona con i suoi compagni e con l'educatrice manifestando la propria personalità;

impara, attraverso le attività didattiche, a sviluppare le proprie capacità e a rispettare

le persone, le cose e l'ambiente;

esprime i propri bisogni, le sue paure, i sentimenti e le sue emozioni;

conosce realtà nuove;

gioca, sperimentando e impossessandosi così del mondo che lo circonda, in modo

piacevole e del tutto personale.

L'educatrice della scuola dell'infanzia

Ascolta i bisogni e sentimenti dei bambini;

educa i bambini nella loro globalità;

interpreta stati d'animo e situazioni;

manifesta i suoi desideri, stati d'animo, aspettative;

collabora con la famiglia per meglio comprendere e integrare l'educazione dei

bambini.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Per il corrente anno scolastico noi insegnanti abbiamo ritenuto opportuno articolare le attività didattiche nel seguente modo:

- Attività di sezione (gruppi eterogenei 3-4-5- anni)
- Attività di intersezione con gruppi eterogenei/omogenei in laboratorio
- Gruppi omogenei per attività specifiche.

L'intervento educativo è stato organizzato attraverso il progetto in quanto una delle forme che offre la possibilità di fissare il percorso, ma anche di poterlo modificare in quanto tiene conto degli imprevisti, delle stimolazioni e degli interessi che possono emergere giorno dopo giorno, scommettendo sulla capacità immaginativa dei bambini e delle bambine e da parte nostra mettendo in gioco la creatività per produrre magiche atmosfere ed avventure.

ORGANIZZAZIONE DELLA METODOLOGIA

Per quanto riguarda la metodologia intesa come opera promotrice nei bambini del fare, del costruire e dell'apprendere e che interessa tutto l'operato della scuola, noi insegnanti riteniamo validi i principi positivi ritrovabili nella pedagogia didattica attuale delle intuizioni e delle esperienze.

Tali principi possono essere così definiti:

-Metodologia comunicativa fondata sui codici della comunicazione, considerata in tutte le sue forme (gestuale, mimica, iconica, verbale).

-Metodologia esperienziale-induttiva con orientamento scientifico. Ha come punto di partenza l'individuazione attraverso l'esperienza di problematiche che permettono la formulazione di ipotesi, di soluzioni e la loro sperimentazione.

-Metodologia della collaborazione fondata sul confronto e sullo scambio di esperienze con le famiglie.

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Osservazione dei comportamenti sociali dei bambini nei diversi contesti e situazioni.

Giochi di gruppo

Questionari

Discussioni/dialoghi

Riflessioni personali sulle fonti di vario tipo

Elaborazione grafico pittorica, plastica degli aspetti esaminati.

PROGETTI PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Progetto accoglienza – star bene a scuola

Metodo Rapizza

Il corpo le sue parti, il suo benessere

Raccontami

Un anno in festa

Idea progetto nonni (da concordare) es. orto

Laboratorio cucina

LABORATORI CON OPERATORI ESTERNI

Approccio alla lingua inglese

Musica

Psicomotricità

Yoga

Tutti i progetti sono svolti in equipe che rende possibile un'attività di supervisione finalizzata a mettere il gruppo dilavoro in grado di:

- valutare ciò che si fa
- programmare quello che si vuole
- verificare i casi problematici
- stabilire gli interventi individualizzati
- concordare i riferimenti teorici.

